



## COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria Generale

**MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 6 MARZO 2015 CON ATTO NUMERO 14.**

**Oggetto: nomina scrutatori titolari e supplementari**

**PREMESSO CHE:**

In data 8 aprile 2014 il Movimento 5 Stelle di Urbino ha protocollato la richiesta che, per la nomina degli scrutatori venga adottato come requisito ulteriore lo "stato di disoccupazione",

In quei giorni di Campagna Elettorale TUTTE le forze politiche si espressero in maniera favorevole alla proposta (anche attraverso i media) che non si riuscì ad attuare, durante le elezioni Europee e Comunali, poiché la richiesta era troppo a ridosso delle stesse

Le istituzioni locali dovrebbero rivolgere nei confronti delle categorie disagiate tutte le attenzioni possibili per scongiurare, ove possibile, notevoli sofferenze di natura economica e sociale

**CONSIDERATO CHE:**

il comune di Urbino, in occasione delle prossime elezioni regionali, dovrà avvalersi della collaborazione di scrutatori di seggio;

- allo scrutatore di seggio spetta un'indennità in denaro, la cui entità è stabilita per legge e varia in funzione del numero di elezioni che si svolgono nel medesimo giorno;

- gli scrutatori sono individuati ai sensi dall'art. 6 della legge n. 95 dell'8 marzo 1989, come sostituito dall'art. 9, comma 4, della legge 21 dicembre 2005, n. 270 , ulteriormente modificato dalla legge n. 22 del 27 gennaio 2006, tra gli elettori iscritti nell'albo unico degli scrutatori di seggio elettorale;

- tale normativa dà ampia discrezionalità nella formazione delle graduatorie tra i cittadini che hanno espresso la loro disponibilità ad entrare nell'apposito albo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE SOLLECITA IL SINDACO A:**

già dalle prossime elezioni regionali, a far recepire alla Commissione Elettorale i seguenti criteri da seguire per la nomina degli scrutatori:

prioritariamente il 50% degli scrutatori deve essere attinto tra i cittadini che dichiarano lo stato di disoccupazione o di studente non lavoratore.

Di adottare in ogni caso procedure di selezione che garantiscono in maniera trasparente e verificabile, il rispetto del principio di pari opportunità.